



Fondazione
Solidarietà **Caritas**
ETS · Firenze

Notiziario Fondazione Solidarietà Caritas ETS Firenze
www.fondazionesolidarietacaritas.it

Dicembre 2023
N.12

Parole e Opere



Un altro anno di solidarietà e unione

Mentre scrivo queste note ho ancora nel cuore e negli occhi i volti e le espressioni dei tanti nuovi 'angeli del fango' che ho visto all'opera in questi giorni nelle zone devastate dall'alluvione. E sono ancora **commosso per la disponibilità dimostrata** dalle centinaia di giovani che sono giunti da ogni parte d'Italia per **aiutare i cittadini campigiani**. Sono grato in particolare ai 20 ospiti del Cas-Centro d'Accoglienza Straordinaria "Risorgimento" di Sesto Fiorentino, gestito dalla nostra Fondazione. Hanno meno di 30 anni e giungono da Bangladesh, Egitto, Gambia, Sudan Costa d'Avorio, Camerun; sono richiedenti asilo e sono arrivati nella struttura fiorentina da meno di sei mesi. E con pale, stivali, guanti e tanta voglia di aiutare gli altri, si sono messi all'opera assieme agli altri in un bellissimo esempio di solidarietà e di altruismo reciproco.

Una nuova pagina di solidarietà che la nostra Fondazione riesce a scrivere ogni giorno, da anni. Poi penso alle oltre 1.600 persone aiutate, ai 340 profughi ucraini accolti, ai 2.900 ospiti che hanno ricevuto un pasto nelle nostre mense. Queste cifre, pur importanti, riassumono il nostro Bilancio sociale, ma non sono sufficienti a spiegare il valore del nostro operato che si dispiega su vari fronti e che coinvolge tutte le nostre strutture d'accoglienza, le mense e i vari centri operativi della Fondazione. **Colgo l'occasione per ringraziare tutti i dipendenti della Fondazione per il loro impegno e la passione con cui operano.** Un piccolo esercito

che è ulteriormente cresciuto quest'anno anche per far fronte all'Emergenza Ucraina per la quale abbiamo addirittura creato una nuova specifica equipe di lavoro.

Un anno che ha visto accentuare i nostri sforzi che stanno interessando molti ambiti del nostro vivere quotidiano come, ad esempio, al problema abitativo. Ancora una volta è sbocciato il 'grande cuore di Firenze' e sono stati trovati 5 appartamenti che hanno permesso di ospitare 19 persone. E ciò grazie alla generosa risposta di alcuni fiorentini che hanno risposto all'appello lanciato dalla nostra Fondazione che ha invitato ad affittare le case vuote a chi ne ha bisogno, partecipando all'iniziativa Housing Sociale nell'ambito del progetto Housing Net, finanziato con fondi 8xmille della Conferenza Episcopale Italiana e che coinvolge anche la Caritas Italiana e la Caritas dell'Arcidiocesi di Firenze. **A tutti loro e a quanti ci sono vicini nelle nostre opere va il nostro più sincero e caloroso ringraziamento.**

In questo numero parliamo di:

- Casa Vittoria: 34 anni di questo servizio
- Housing Sociale: aggiornamento e testimonianze
- La spesa che vale: iniziativa per le mense
- Risposta di Caritas e Fondazione ai territori alluvionati
- Concerti "Musica Diffusa"



17 novembre 2023: Casa Vittoria compie 34 anni.

Nel 1989 è stata aperta come casa per accogliere persone malate di AIDS, da accompagnare negli ultimi momenti di una vita fatta di sofferenza, fragilità ed esclusione. **In questi anni sono cambiate tante cose: da luogo per l'accompagnamento al fine vita, è diventato casa di accoglienza.** Oggi accoglie infatti persone ammalate, anche HIV positive, che necessitano di essere accolte perché in difficoltà, ma che possono avere obiettivi diversi.

Molti ospiti entrano con uno stato di salute compromesso, e necessitano quindi di un **importante supporto anche dal punto di vista medico**. Alcuni rimangono a lungo: sono affetti da patologie invalidanti che rendono loro impossibile un'autonomia. Altri rimangono per periodi brevi, il tempo necessario per curarsi, riprendere fiducia e ripartire. Le persone vengono segnalate dai reparti di Malattie infettive, dai servizi sociali o dai SerD.

Casa Vittoria si prende cura di un piccolo numero di persone, non più di 14, perché questo permette una conoscenza reciproca e dà la possibilità di essere casa.

Si condividono i vari momenti della giornata, in particolare il momento dei pasti, perché mangiare insieme ci fa sentire più uguali. A Casa Vittoria si può discutere, anche arrabbiarsi, ma non è accettata nessuna forma di aggressività. Ci interessa la storia di coloro che arrivano, ma stiamo attenti a non giudicare nessuno.

Le persone che lavorano sono una decina, ciascuna con competenze professionali specifiche (oss, infermiere, cuoco, medico e così via), **accomunate dalla voglia di ascoltare e dalla consapevolezza che anche la persona apparentemente più scostante ha un forte bisogno di sentirsi rispettata ed aspettata** quando i suoi tempi non corrispondono ai nostri. Alcuni volontari, preziosi, si occupano di animazione e ci aiutano a trovare nuove attività da poter condividere con le persone accolte.

Ma per raccontarvi Casa Vittoria, più che i dati e i numeri abbiamo pensato fosse importante far parlare direttamente chi la vive tutti i giorni:

“

Non sappiamo cosa siamo,
ma possiamo dirvi cosa non siamo e, forse,
cosa vorremmo essere.

Ospitiamo ammalati, ma non siamo una casa di cura;
accogliamo persone con dipendenze,
ma non siamo una comunità;
alcuni vengono dal carcere, ma non siamo una prigione;
c'è chi soffre di disturbi psicologici o psichiatrici,
ma non siamo un centro di salute mentale;
non siamo molto intelligenti,
perché la ripetitività non ci fa sbuffare.
Siamo persone fragili, a volte confuse,
che alternano stati d'animo diversi.
Ognuno ha la sua storia e tutti hanno
il diritto di essere ascoltati.

Ci arrabbiamo, a volte litighiamo, ma ci sforziamo
di non chiudere le porte, di lasciare uno spiraglio
attraverso il quale sia possibile rincontrarsi.

Non siamo la famiglia di nessuno, perché ognuno ha la
sua famiglia, a volte un po' sgangherata, ma ce l'ha.

Abbiamo il sogno di essere una Casa, e qualche volta,
ci sembra che il sogno si avveri.

- Casa Vittoria -

OLTRE L'AFFITTO: UN IMPEGNO SOCIALE

IL TUO IMMOBILE PUÒ FARE LA DIFFERENZA



Partecipa al progetto di Housing Sociale
mettendo in affitto il tuo immobile:
garantirai, insieme a noi, un futuro alle persone più fragili.

L'emergenza casa colpisce sempre di più Firenze e tutta la Toscana: la Fondazione Solidarietà Caritas di Firenze ha così partecipato al progetto Housing net, nato per aiutare chi è uscito da situazioni di difficoltà e non può pagare un affitto e finanziato con fondi 8xmille della Conferenza Episcopale Italiana, che coinvolge oltre alla Fondazione anche la Caritas Italiana e la Caritas dell'Arcidiocesi di Firenze.

Grazie al progetto sono stati trovati cinque appartamenti che hanno permesso di dare una casa a 19 persone. Tutti gli affittuari sono persone che già al momento della stipula del contratto di affitto avevano contratti di lavoro con cui pagare le spese relative alla casa, ma che malgrado ciò non riuscivano a trovare alloggi sul libero mercato.

L'obiettivo di HousingNet è semplice: chi ha un'abitazione non utilizzata può metterla a disposizione per un contratto di affitto intestato a persone che hanno alle spalle una condizione di povertà o emergenza abitativa e che hanno intrapreso un percorso verso l'autonomia, persone che hanno un lavoro con un contratto di medio/lungo periodo e che possono quindi pagare un affitto, ma hanno difficoltà a trovare abitazioni accessibili. Dalle statistiche di chi ha sta

usando HousingNet emerge che **il 30% circa possiede un contratto a tempo indeterminato:** a prima vista sembra una certezza ma in realtà queste persone rimangono comunque in una situazione di precarietà abitativa perché oggi quel tipo di contratto non è comunque sufficiente come garanzia di accesso al mercato immobiliare.

“Tutti i percorsi – spiega Vincenzo Lucchetti presidente di Fondazione Solidarietà Caritas Firenze – sono stati guidati per supportare gli inquilini nella comprensione e nella gestione dei vari aspetti legati alla locazione e nell'organizzazione pratica dei molteplici aspetti legati alla gestione domestica, compresa la questione del vicinato”.
“Questo progetto – conclude il direttore della Caritas diocesana Riccardo Bonechi – crea un circolo virtuoso per risolvere l'emergenza casa. L'auspicio è che le buone esperienze di queste sperimentazioni non restino solo tali ma che possano continuare a ripetersi, riprodursi e diffondersi al fine di arrivare a rappresentare, in un futuro, la prassi”.

Un progetto di



Con il contributo di



Contattaci per partecipare al progetto
o per maggiori informazioni
www.emergenzaabitativa.it





**La spesa
che vale**



Fondazione
Solidarietà **Caritas**
ETS · Firenze

A Natale metti in tavola la solidarietà

**Dalla spesa
virtuale
alla mensa
Caritas**



Quest'anno non mettere un regalo sotto l'albero... Mettilo in tavola!

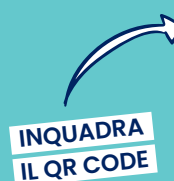
Regala un pranzo di Natale alla mensa Caritas a chi è solo e non ha da mangiare.

La mensa di Via Baracca, nella periferia di Firenze è aperta a pranzo per 365 giorni all'anno.
Più di 300 persone al giorno chiedono un pasto caldo.

Mandare avanti una Mensa non è semplice, **ogni giorno abbiamo bisogno di tanti prodotti** come pane, pasta, pomodoro... ma anche pesce, carne e tanto altro. La dispensa e il frigorifero sono da riempire i prezzi dei beni di prima necessità sono aumentati e c'è bisogno di più risorse. **Per questo Natale metti in tavola la solidarietà e fai sentire la tua vicinanza a chi è solo.**

Condividere il pasto all'interno della mensa ha un valore aggiunto, quello dell'accoglienza e della compagnia. Che Natale sarebbe senza un pranzo condiviso attorno ad una tavola?!

Un dono a chi ha bisogno è il più bel regalo di Natale
www.laspesachevale.it



MUSICA DIFFUSA

L'ORT NEI
QUARTIERI DI FIRENZE



AUTUNNO
FIORENTINO
2023

Con il sostegno di
Direzione
Generale
MIC SPETTACOLO

ORCHESTRA
DELLA TOSCANA

I concerti dell'Orchestra della Toscana nelle strutture Caritas

La seconda edizione di "Musica Diffusa" è tornata anche quest'anno dentro la Caritas, con l'obiettivo di fornire un sostegno ai più bisognosi

Portare la musica dell'Orchestra della Toscana all'orecchio dei poveri, degli anziani, dei piccoli malati. È stato questo l'obiettivo del progetto "Musica Diffusa", la rassegna che prevede una serie di concerti in vari luoghi cittadini, tra cui alcune strutture per i più bisognosi gestite dalla Fondazione Solidarietà Caritas di Firenze.

La manifestazione è stata organizzata Fondazione ORT in collaborazione con Fondazione Solidarietà Caritas, Cesvot, Fondazione Montedomini Onlus, Istituto di Scienze Militari Aeronautiche, e con il sostegno di Fondazione CR Firenze. Una grande rete di soggetti che, quindi, ha deciso di unire le forze per gestire insieme una causa che ci riguarda tutti come comunità.

Un modo, quindi, per alleviare le sofferenze di molti e per sostenere attivamente Caritas, grazie ad un calendario che si è articolato tra la casa di accoglienza Istituto Principe Abamelek (24 settembre), la mensa cittadina di via Baracca (25 settembre), il condominio solidale Casa della Carità (30 settembre), Casa Santa Matilde (1 ottobre), Istituto di scienze militari aeronautiche (7 ottobre), Teatro Affratellamento (19 ottobre), Nelson Mandela Forum (29 novembre).

La manifestazione ha visto i concerti, ad ingresso gratuito, coinvolgere tutti e cinque i quartieri fiorentini.

Gli eventi sono sempre andati sold out ed il pubblico ha potuto contribuire mediante donazioni libere, utili per sostenere Caritas nell'offerta di pasti caldi nelle mense della città.

L'arte, e la musica nello specifico, possono quindi fare davvero molto per supportare chi si trova in una condizione di difficoltà a causa di esperienze negative, momenti sfortunati o per altre motivazioni ancora. Il messaggio che vuole filtrare, potente, è che si può sempre provare a ricominciare. Che esiste una rete di persone pronte a tendere la mano, anche quando il futuro sembra tetro e difficile da leggere. Lo ha dimostrato, del resto, l'enorme comunità di persone che ha preso parte all'evento, facendo sentire tutta la sua vicinanza alla causa di Caritas.

“Un progetto che siamo stati felici di rilanciare insieme all'Orchestra della Toscana – dice Vincenzo Lucchetti, presidente di Fondazione Solidarietà Caritas di Firenze – che porta la bellezza della musica anche in luoghi dove c'è sofferenza e nello stesso tempo sostiene i nostri servizi in favore dei più bisognosi, grazie alle donazioni di chi assiste ai concerti”.



Da richiedenti asilo ad Angeli del fango

Arrivano dall'Africa e dall'Asia: da Bangladesh, dall'Egitto, dal Gambia, dal Sudan, dal Camerun, dalla Costa d'Avorio. **Sono fuggiti dalla povertà e dalle guerre.** Sono tutti giovani, sotto i trent'anni. In Italia da sei mesi, e hanno una gran voglia di fare, di imparare la nostra lingua. Di **dare una mano.** E lo hanno dimostrato, con gesti concreti e nobili in questo momento drammatico per la Toscana, devastata dall'alluvione del 2 novembre quando sott'acqua è finita l'intera Piana tra Firenze, Prato e Pistoia.

Nei giorni dell'emergenza a Campi Bisenzio, c'erano anche loro: i 20 giovani del Cas-Centro d'Accoglienza Straordinaria "Risorgimento" di Sesto Fiorentino di viale Togliatti, gestito Fondazione Solidarietà Caritas di Firenze. Al lavoro tra acqua e detriti con pale, stivali, secchi, carrie. A fianco di studenti e studentesse, di giovani e meno giovani, di residenti a cui l'acqua ha spazzato via ricordi e futuro. Sporchi di fango ma soddisfatti di dare un aiuto, una speranza ha chi ha perso tutto. **Appena è stata data loro la possibilità si sono fatti avanti. Loro che sono stati aiutati, adesso hanno teso una mano al prossimo: si chiama solidarietà.**

Con la pettorina rossa di Caritas indosso, hanno spalato, hanno svuotato dal fango abitazioni, garage; hanno pulito strade e giardini dalla melma. Hanno un pulmino che li porta nelle zone alluvionate, l'organizzazione è da manuale: hanno pianificato dei turni per fare volontariato nelle zone

disastrose e ogni giorno non rimane un posto libero. Hanno risposto presente perché sanno bene che il loro impegno permetterà ai cittadini di tornare al più presto alla vita quotidiana e nelle loro abitazioni. **"Diamo un aiuto" sono state le parole che qualcuno di loro ha detto mentre era in strada, sporco di fango fin sopra la cintura.**

Un esempio che riempie il cuore e ci ricorda che nel mondo, tra tanto male e sofferenza, c'è ancora voglia di fare del bene, di stringere la mano del prossimo, di spendersi per gli altri. Da Fondazione Solidarietà Caritas arrivano parole d'elogio per i venti richiedenti asilo divenuti "angeli del fango".

"Ci commuove lo spirito di generosità che gli ospiti del Cas di Sesto Fiorentino hanno dimostrato - ha detto il presidente della Fondazione Caritas Onlus Firenze Vincenzo Lucchetti -

Si tratta di un grande esempio di solidarietà e altruismo reciproco. È un modo per gli ospiti del centro di rendersi utili, di entrare in contatto con la società, di fare conoscenze, un passo nel loro percorso di accoglienza e integrazione".

Housing Net: Testimonianza di una proprietaria di casa

Stefania Masi, è una dei fiorentini che hanno risposto all'appello lanciato dalla Fondazione Solidarietà Caritas per invitare i cittadini ad affittare le case vuote a chi ne ha bisogno. Come ha deciso di aderire al progetto Housing Net?

Vicino a casa mia c'è un centro diocesano in cui ho sempre visto grandi file di persone. Quando casa mia si è liberata ho pensato che potesse essere una buona idea metterla a disposizione, anche come deposito/magazzino a supporto del centro diocesano. Così ho iniziato a mandare mail, anche a varie Onlus. Fra tutte, la risposta di Bonechi è quella che mi è interessata di più: mi ha spiegato nel dettaglio il progetto e mi è piaciuto.

E' contenta di aver fatto questa scelta?

Sì. Il progetto sta andando avanti in modo positivo. Sono sempre più contenta di aver allargato il mio modo di vedere e pensare in un modo che conoscevo meno, mi dà molta soddisfazione il fatto di poterne far parte. Le persone che vivono nella mia casa hanno preso più fiducia e sicurezza: in me, in sé stessi e verso il mondo. L'ho notato le volte che li ho visti, sentiti a telefono oppure ho scritto loro messaggi di saluto. Il potersi pagare un affitto, essere in una casa, ti dà sicurezza. E questo per me non è altro che positivo. Vedo stare bene gli inquilini e questo dà soddisfazione anche a me.

Ha incontrato difficoltà con gli inquilini o con i vicini?

All'inizio temevo ci sarebbero potute essere difficoltà, dato che queste persone non si conoscevano benissimo e dovevano iniziare un percorso di co-abitazione, invece ho visto (e anche loro mi hanno raccontato) che fra di loro le cose vanno bene. Questo mi dà tranquillità. Fra l'altro il vicinato ci continua a dire che sono delle bravissime persone: sanno stare con gli altri, rispettano le regole della convivenza all'interno del condominio, curano la casa e gli spazi comuni, come il giardino condominiale.

Consiglierebbe ad altri fiorentini di aderire al progetto?

Certo. Caritas ci mette la faccia per queste persone, i proprietari di casa dovrebbero avere fiducia nei confronti della Fondazione. Sì, è vero, non lo sappiamo come andranno le cose quando affittiamo la casa a qualcuno, ma questo non lo potremmo mai sapere, di nessuno, nemmeno degli italiani. Non ci sono mai le sicurezze, il lavoro è precario; i proprietari di casa dovrebbero aprirsi. Proprio i proprietari di casa che hanno appartamenti sfitti o che in passato hanno avuto esperienze negative dovrebbero aprirsi a fare cose diverse. Anche quando ti rivolgi ad un'agenzia immobiliare non si può mai essere sicuri di chi ci andrà a vivere e che le cose andranno bene. Caritas invece ci mette la faccia e ci sono i tutor a supporto, sia all'inizio che dopo. Anche perché le esperienze negative possono sempre capitare, con chiunque. Quello che facciamo è solo una goccia nel mare, ma se non lo facciamo l'oceano avrebbe una goccia in meno. Questa frase di Madre Teresa di Calcutta ce l'ho sempre in mente.

COME DONARE UN MENÙ A NATALE?

BOLLETTINO POSTALE

Conto corrente n. 26091504

BONIFICO BANCARIO

Intestato a: Fondazione Solidarietà Caritas ETS
Codice IBAN: IT23 H030 6909 60610000 0067 361
Causale: Pranzo Natale 2023

CARTA DI CREDITO O PAYPAL

Collegandosi sul sito www.laspesachevale.it
oppure inquadra con la fotocamera del tuo
cellulare il QR code qui sotto



DETRAZIONI FISCALI

Fondazione Solidarietà Caritas è un Ente
del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs. 460/97
i privati e le aziende che effettuano una
donazione possono beneficiare delle
agevolazioni fiscali previste dalla legge.

Parole e Opere

NOTIZIARIO FONDAZIONE SOLIDARIETÀ CARITAS ETS FIRENZE

DIRETTORE RESPONSABILE

Vladimiro Frulletti

EDITORE

Fondazione Solidarietà Caritas ETS

REDAZIONE

Elena Chiti e Agenzia di Comunicazione Lorenzo Galli Torrini

HANNO COLLABORATO

Nicoletta Maggini - Casa Vittoria,
Sandra Bulli - Housing Net

FOTOGRAFIE

About Agency, Catoni Associati

STAMPA

Numero 12 – Dicembre 2023
Media Srl – Via Lombarda, 72 - 59015 Comeana (PO)
Registrazione Tribunale di Firenze
al n° 6116 in data 19.06.2020

RIFERIMENTI REDAZIONE

Via de' Pucci 2, 50122 Firenze T +39 055 267701
segreteria@fondazionesolidcaritas.it



Le aziende partner dell'iniziativa La spesa che vale

Partner



Friends Partner



Con il contributo di



Con il patrocinio di



Media Partner



Grazie di cuore!

A TUTTI I PARTNER DELLA SPESA CHE VALE

Ai sensi della tutela privacy (D.Lgs. 196/2003 e GDPR 679/2016) I dati personali sono raccolti da Fondazione Solidarietà Caritas ETS, titolare del trattamento, per fornire periodicamente informazioni sulle sue iniziative. I dati possono essere conosciuti esclusivamente dai soggetti autorizzati, responsabili e incaricati del trattamento. In ogni caso i dati non sono comunicati a terzi né diffusi e vengono gestiti in modo che ne sia garantita la custodia. L'interessato può ottenere l'aggiornamento, l'integrazione o la cancellazione scrivendo al titolare all'indirizzo protezionedati@fondazionesolidcaritas.it. Per maggiori informazioni vi invitiamo a prendere visione dell'informativa completa sul sito internet www.fondazionesolidarietacaritas.it



Fondazione
Solidarietà Caritas
ETS - Firenze

Via de' Pucci, 2, 50122 Firenze FI
055 267701
www.fondazionesolidarietacaritas.it

SEGUICI SU



Fondazione Solidarietà Caritas ETS



[fondazionesolidarieta](https://www.instagram.com/fondazionesolidarieta)



Fondazione Solidarietà Caritas ETS Firenze